

Tenta di violentare una quindicenne, intervengono quattro amici

Molesta una ragazza per vendetta lo pestano

**Cerveteri
Tre tombaroli
finiscono
in manette**

Carabinieri a caccia di tombaroli. È successo l'altra notte nella Valle degli Inferi, una zona di Cerveteri particolarmente ricca di tombe e costruzioni etrusche: mentre stava perlustrando la zona - spesso frequentata dai ladri di beni archeologici - una pattuglia dell'Arma ha scoperto tre persone intente a scavare tra le fondamenta di un antico sepolcro. Si trattava di due uomini e una donna - C. B., 43 anni; A. A., 35, e F. G., 27 anni - che, attrezzati di tutto punto per l'attività di tombaroli, stavano prelevando numerosi di reperti archeologici di pregevole valore artistico e storico: monete, oggetti in bronzo, lucerne, colonnine raffiguranti busti maschili e femminili, «lekythos», ciotole e frammenti di anfore di alabastro, tutti pezzi risalenti a un periodo compreso tra il VI e il VII secolo avanti Cristo. I tre sono stati denunciati a piede libero per scavo clandestino di reperti archeologici nel corso della stessa giornata di martedì, poi, i carabinieri dei gruppi di Bracciano e Frascati hanno arrestato 35 persone per reati di microcriminalità. A Mentana, invece, i militi hanno fermato tre immigrati albanesi di 22, 24 e 26 anni perché sorpresi alla guida di un trattore rubato poco prima ad un pensionato, mentre a Torrioni un uomo è stato denunciato a piede libero per aver rubato 6000 lire da una cassetta votiva nella chiesa dell'Assunzione.

Sembrava un «classico» pestaggio razzista. Invece, dietro l'aggressione a Ahmed Khalil Aouda, un egiziano di 26 anni, c'era una vendetta privata per un tentativo di stupro. L'uomo, già schedato per spaccio di droga, nei giorni scorsi aveva tentato di violentare una ragazza di quindici anni. Di qui la decisione degli amici della giovane di punirlo a calci e pugni. L'immigrato è finito a Regina Coeli, mentre i suoi aggressori sono stati denunciati per lesioni.

■ Sembrava il classico pestaggio razzista, uno dei tanti che per mesi hanno affollato le cronache dei giornali e che da qualche tempo, per fortuna, sono diventati molto più rari. Quattro ragazzi con i capelli cortissimi e gli anfrasi ai piedi, che scendono dal motorino e aggrediscono un immigrato a calci e pugni, lasciandolo semisvenuto sull'asfalto. Solo che stavolta non si è trattato di un episodio di xenofobia, ma di un caso di «giustizia privata» per punire il colpevole di un tentativo di stupro.

Protagonista della vicenda, prima nelle vesti della vittima poi in quelle del carnefice, un egiziano di 26 anni, Ahmed Khalil Aouda. Un immigrato senza permesso di soggiorno che ha precedenti per spaccio di droga, e sul cui capo pende da tempo un provvedimento di espulsione. Domenica scorsa, verso le cinque del pomeriggio, Aouda camminava per via Rovetti, a Torpignattara. A un certo punto alle sue spalle sono spuntati minacciosi due motorini, e in un attimo quattro giovani robusti e coi capelli corti gli sono saltati addosso. Sull'immigrato sono piovuti calci, pugni e insulti: poi, dopo pochissimi minuti, gli aggressori se ne sono an-

dati come erano arrivati, sul motorino.

Soccorso prima da una volante eppoi da un'ambulanza, l'immigrato è stato subito accompagnato in ospedale, dove i medici, dopo averlo giudicato guaribile in una decina di giorni per varie contusioni, gli hanno consigliato un ricovero in osservazione. Interrogato in serata dalla polizia, Aouda ha poi raccontato di non conoscere i suoi aggressori, ma ha lo stesso accettato di firmare una denuncia contro ignoti.

Nel frattempo, però, grazie alla testimonianza di una donna che aveva assistito al pestaggio, gli agenti del commissariato di quartiere sono riusciti a rintracciare la targa di uno dei due motorini, e di qui a risalire all'identità di uno degli aggressori, un diciannovenne con precedenti per risa. Il classico identikit del giovane razzista urbano, hanno pensato gli investigatori, pensando che il caso fosse chiuso.

Invece no. Perché, dopo aver portato il ragazzo al commissariato per l'interrogatorio di rito, gli agenti hanno scoperto che dietro quella che sembrava una storia di ordinaria xenofobia si celava una vicenda anco-

ra più drammatica e complicata. «Ma quale razzismo, quello è uno stupratore», ha spiegato il ragazzo all'ispettore che lo interrogava, raccontando di come l'immigrato in realtà avesse tentato di violentare una ragazza di quindici anni, e della decisione sua e dei suoi amici di vendicare di persona quel gesto.

Non del tutto convinti, gli agenti hanno rintracciato gli amici e la quindicenne, una ragazza di famiglia egiziana che abita a Roma fin dalla nascita. Ed è stata proprio lei a confermare punto per punto il racconto del suo «vendicatore». La giovane, infatti, aveva conosciuto Aouda in un giardino vicino casa solo qualche giorno prima. Quattro chiacchiere nella lingua del paese d'origine, un pomeriggio passato con i comuni amici. Poi venerdì scorso l'immigrato l'aveva incontrata di nuovo, invitandola a casa sua. Non appena giunti nell'abitazione, però, l'uomo le era saltato addosso, cercando invano di strapparle i vestiti e di costringerla a fare l'amore. Una breve colluttazione, poi la ragazza era riuscita a liberarsi e a fuggire.

Per due giorni la quindicenne aveva tenuto quel brutto segreto per sé, temendo le reazioni della famiglia. Domenica, poi, quando ha incontrato quei quattro ragazzi che conosceva quasi solo di vista, non ce l'ha fatta più, e si è sfogata. Piuttosto che andare a denunciare l'aggressione alla polizia, però, i giovani hanno deciso di vendicare l'onore della ragazza con un pestaggio esemplare.

L'epilogo ieri, quando la polizia, dopo aver ricostruito la storia, ha arrestato Aouda per tentata violenza carnale e denunciato i «vendicatori» per lesioni gravi. □ M.D.G.



S. Ferraris

Falso operaio rapina donna armato di bottiglia

■ Si spaccia per un postino dell'Accea che deve consegnare un plico a un'anziana signora, ma appena entrato nell'appartamento aggredisce la donna con una bottiglia e le ruba la pensione.

Una donna di 68 anni, Irma Marini, è stata rapinata ieri mattina nel suo appartamento di via Nocera Umbra, all'Appio, da un giovane che si era presentato come un impiegato dell'azienda comunale dell'elettricità. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del commissariato Appio Nuovo, la donna si trovava sola in casa quando ha sentito suonare al citofono. Un uomo le avrebbe detto di dover salire per consegnarle un plico per conto dell'Accea, e la signora gli avrebbe aperto il portone e la porta senza problemi.

«Una volta in casa, però - ha spiegato il dirigente del commissariato, Lucio Liberatore - l'uomo le ha messo le mani alla gola minacciandola di morte se non avesse consegnato i soldi. L'anziana, è svenuta per lo spavento, e così il falso impiegato ne ha approfittato per cercare il denaro in casa, aprendo armadi e cassetti».

Non trovando quello che cercava, il rapinatore è riuscito allora a far riprendere i sensi alla donna, poi l'ha costretta a consegnargli un milione e 600 mila lire, la sua pensione di agosto. Una volta avuto quello che cercava, però, l'uomo l'ha colpita alla nuca con una bottiglia ed è fuggito. La vittima è ancora in stato confusionale, e gli investigatori non sono certi che la sua ricostruzione dei fatti sia esatta. È comunque probabile che il rapinatore conoscesse di persona la signora, o ne avesse controllato da vicino i movimenti in questi giorni, magari seguendola dalla posta.

La donna è stata soccorsa e trasportata da un'ambulanza all'ospedale San Giovanni, dove è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

Festa dell'Unità
Piazza del Pigneto
Isola pedonale via del Pigneto

Un modo per
Incontrarsi, stare insieme all'aperto, divertirsi, ascoltare musica, discutere di politica, giocare, passeggiare, mangiare al ristorante della festa

TUTTE LE SERE FINO ALL'8 SETTEMBRE
dalle ore 20.00

Balera in piazza del Pigneto con musica dal vivo

ISOLA PEDONALE
FACCIAMOLA UN'ISOLA DI CULTURA E MUSICA

DAL 3 SETTEMBRE ALL'8 SETTEMBRE
alle ore 18 animazione per bambini curata dal flauto magico
alle ore 20 eventi musicali: musica popolare colta, standard, jazz, classic jazz, performance di artisti

GLI INCONTRI POLITICI:
- l'Italia dopo la vittoria dell'Ulivo
- la scuola, il lavoro, la solidarietà
- Roma che cambia. Il quartiere Pigneto Prenestino

Per informazioni più dettagliate rivolgetevi alla Sezione Pds
Via Fortebraccio, 1 (ore serali) - Telefono 290473

FIANO ROMANO Parco Caduti di Via Fani
31 Agosto - 8 Settembre 1996

**51ª FESTA DE
l'Unità**

DOMENICA 8/9 ORE 21.00 CONCERTO CON NEK

Coordinati dai Giornalisti Ferrigno e Prasca
Interverranno ai dibattiti politici gli On.li:
Gavino Angius, Willer Bordon, Pietro Folena, Angelo Fredda,
Lucio Magri, Pino Marango, Stefano Paladini, Paolo Palma, Gianfranco Schietroma, Patrizia Sentinelli, Mario Quattrucci e Aldo Tortorella

**MAZZARELLA E AEG
DICONO SÌ.**

**SÌ ALLA QUALITÀ
SÌ AL PREZZO GIUSTO
SÌ ALLA CORTESIA
SÌ AL BUON SERVIZIO.**

Aspirapolvere
ÖKO-VAMPYR 7650
750 watt
di consumo
per 1400 watt
di aspirazione.

Lavatrici ÖKO-LAVAMAT 6955 W
Solo 50 litri di acqua.

Lavastoviglie ÖKO-FAVORIT 8080 W
Solo 33 dB di rumore.

Da Mazzarella trovate la gamma completa di prodotti AEG: dalla lavastoviglie all'aspirapolvere, dal frigorifero alla lavatrice. Alta affidabilità tecnologica, più particolare attenzione nel servizio al cliente. Dite anche voi sì alla qualità e alla convenienza. Da Mazzarella, c'è sempre un buon affare che vi attende: vendita rateale fino a 12 mesi senza interessi.

Bartolo Mazzarella & Figli S.r.l. - PUNTI VENDITA: Roma - Viale Medaglie d'oro, 108 - Tel. 06/39736834-39735773
Roma - Via Tolemaide, 16/18 - Tel. 06/39733516-3700497

AEG
DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE

F.A.M.I.P.
PORTE BLINDATE E CORAZZATE

- INFISSI IN ALLUMINIO
- GRATE DI PROTEZIONE
- PERSIANE BLINDATE

LAVORAZIONE LAMIERE CONTO TERZI

LABORATORI:
VIA DEI QUINTILI, 81 TEL. 76902356
VIA DI PORTA FURBA, 30 TEL. 763886

**FESTA DE
l'Unità**
XVIII UNIONE
CIRCOSCRIZIONALE
30 agosto / 8 settembre
Casalotti - Via Borgo Ticino

OGGI 5 SETTEMBRE
ore 18.30 Incontro con l'assessore alla cultura
Gianni Borgna
ore 20.00 Poesie romane del **BELLI**
ore 21.00 Canzoni di musica popolare
"A CHESTA TERRA"

DOMANI 6 SETTEMBRE
ore 18.30 Spazio informativo su:
"Obiezione di coscienza"
e
"Servizio civile"
ore 21.00 Concerto de
"I NEMESI"